
CAVALESE

Gli ambientalisti protestano: «Piano territoriale carente»

► CVALESE

Il documento preliminare del Piano territoriale della valle di Fiemme è carente, debole nelle analisi, nella descrizione della situazione sociale, incapace di promuovere sinergie fra i diversi settori economici ed i reali bisogni dei territori. A sostenerlo è Gigi Casanova rappresentante delle associazioni ambientaliste trentine che è stato nominato nel gruppo di lavoro del piano territoriale della Comunità della valle di Fiemme. «Un documento banale e auto-assolutario degli errori urbanistici che hanno definitivamente penalizzato la qualità del territorio e del paesaggio di Fiemme», si legge nel documento di protesta di Gigi Casanova.

Gli ambientalisti nel loro documento di protesta dell'aula parlano di «superficialità di gestione del confronto che offende chi offre gratuitamente tempo e riflessioni alla società

nel costruire le linee guida del futuro sviluppo della valle». Senza contare, fa sapere il portavoce Casanova, gli incredibili disguidi nella convocazione dell'incontro.

«Nella riunione successiva i membri del gruppo di lavoro - sottolinea ancora Casanova - si sono trovati in presenza di un verbale della riunione che definire offensivo e ridicolo è poco: in misere righe veniva solo riportata la conclusione omettendo di fatto la complessità del dibattito che vi era stato. Non si capisce nemmeno il ruolo, inadeguato, tenuto dal cosiddetto facilitatore della comunità, totalmente silente o piegato all'indirizzo imposto dal Presidente». In presenza di simile atteggiamento, della assenza di ogni minima garanzia di trasparenza, Casanova ha abbandonato la riunione e a nome delle associazioni ambientaliste provinciali ha ritirato il suo impegno dal tavolo di lavoro. (l.ch.)